

CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO
NEL PROFILO PROFESSIONALE DI
**DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI
BASE**
PER LE ESIGENZE DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA E DELL'AZIENDA USL DI IMOLA
(indetto con determinazione n. 976 del 06/04/2023)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1:

L'infermiere di Famiglia o Comunità secondo il DM 77/22 (nuovi modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN)

Prova scritta n. 2:

La Centrale Operativa Territoriale nel DM77/22 (nuovi modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN)

Prova scritta n. 3:

Ospedale di Comunità: riferimenti normativi, definizione, standard secondo DM77/22 (nuovi modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN) target di utenza, modalità gestione e funzionamento

PROVA PRATICA

Le prove pratiche sono pubblicate in allegato

PROVA ORALE

1. Livelli Essenziali Assistenza in relazione all'assistenza distrettuale
2. AFT e UCCP
3. PDTA: definizione e significato per le cure primarie
4. Attuale organizzazione Continuità Assistenziale: criticità e possibile sviluppo
5. Assistenza domiciliare: indicatori nel Nuovo Sistema Garanzia Lea
6. Funzione del Distretto nel DM 77/22
7. Telemedicina: definizione, indirizzi nazionali, esperienze esistenti
8. Progetto Assistenziale Individuale nel DM 77
9. Partecipazione e coproduzione nelle Case di Comunità
10. Numero europeo unico 116117: definizione e funzioni
11. Sanità iniziativa
12. I determinanti di salute
13. Ruolo del medico Cure Primarie nelle Case di Comunità
14. Ruolo del medico di Cure Primarie nella promozione della qualità delle cure primarie
15. L'accreditamento delle Cure Primarie
16. Il Punto Unico di Accesso nel DM 77/22

17. Il concetto di appropriatezza nelle cure primarie
18. La multidisciplinarietà nelle cure primarie: definizione e principali strumenti a supporto
19. Rete Influnet: ruolo dei Medici e Pediatri sentinella nella rete di sorveglianza per l'epidemia influenzale
20. Monitoraggio e strategie per l'efficacia della campagna vaccinale antinfluenzale
21. Livelli di contrattazione nella gestione della medicina generale
22. L'assistenza domiciliare nella medicina generale
23. L'assistenza protesica: modalità di accesso e erogazione
24. Ruolo del Board delle Case della Salute
25. Strumenti per il monitoraggio e l'appropriatezza dell'assistenza farmaceutica
26. Stratificazione del rischio nella medicina di popolazione
27. Rete delle cure palliative

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

La commissione esaminatrice prende atto dell'art. 12 del D.P.R. 483/97 il quale prevede che il giorno stesso ed immediatamente prima della prova scritta, la commissione al completo predisponde una terna di prove d'esame o di questionari a risposte sintetiche, registrandoli con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, la prova scritta consisterà in una *"relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa"*.

La commissione esaminatrice all'unanimità decide di effettuare tre prove scritte, ciascuna contenente 1 domanda e la prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- capacità del candidato di inquadrare l'argomento;
- attinenza al tema della prova sottoposta al candidato;
- correttezza e completezza nella trattazione dell'argomento;
- chiarezza espositiva.

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova verterà *"su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto"*.

La commissione stabilisce di sottoporre ai candidati tre prove pratiche consistenti ciascuna in una reportistica regionale o nazionale nella quale viene richiesta un'analisi sul caso e le eventuali azioni di miglioramento di tipo organizzativo, la prova pratica sarà svolta con le stesse modalità della prova scritta e sarà volta all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

La copia della prova estratta sarà consegnata ad ogni candidato e dovrà essere inserita nella busta grande pena annullamento della prova pratica.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della padronanza dell'argomento, dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame ed in particolare nell'inquadramento del caso in oggetto. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso, in numero superiore di un'unità a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, chiarezza espositiva, capacità di sintesi, conoscenze dimostrate nella trattazione dell'argomento dimostrata dal candidato nel corso della prova d'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.